Evasione fiscale nel settore trasporti, sequestrati terreni e fabbricati per oltre 300 mila euro

Una base imponibile sottratta al fisco superiore ai 500mila euro e beni per oltre 300mila euro sottoposti a sequestro preventivo. È il risultato di una verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza della compagnia di Noto nei confronti di una società di trasporti con sede legale ad Avola. L'attività ispettiva ha consentito di ricostruire i ricavi attraverso l'esame delle fatture emesse dalla società, facendo emergere l'omessa presentazione delle dichiarazioni relative all'Iva e alle imposte dirette.
Al termine degli accertamenti, il rappresentante legale della società è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Siracusa per il reato tributario di omessa dichiarazione ai fini Iva. Su richiesta della Procura, il Gip ha successivamente emesso un decreto di sequestro preventivo. I finanzieri hanno quindi sottoposto a vincolo cautelare 35 terreni e due fabbricati nella disponibilità dell'indagato, per un valore complessivo stimato superiore a 300mila euro.
L'operazione si inserisce nell'attività della Guardia di Finanza finalizzata al contrasto dell'evasione fiscale e, in particolare, ai fenomeni di sottrazione di materia imponibile nei settori della logistica e dei trasporti.

Scuola, la Regione: “no a rinvio generalizzato, autonomia ai territori con attenzione al disagio”

Resta in primo piano il dibattito, anche politico, sull’opportunità di rinviare l’avvio dell’anno scolastico in Sicilia, a causa delle temperature elevate. La Presidenza della Regione fa sapere che, in queste ore, “segue con attenzione le richieste di rinvio dell’inizio delle lezioni che stanno arrivando da diverse parti della Sicilia, sollecitazioni comprensibili anche alla luce delle temperature ancora elevate”.

Non ci sarà, però, un rinvio generalizzato, valido per tutte le scuole dell’Isola. “La normativa consente, infatti, nell’ambito dell’autonomia scolastica, ai Consigli di circolo e d’istituto di modulare l’avvio delle attività didattiche in base alle specifiche esigenze locali, fermo restando il rispetto del numero minimo di giorni di lezione previsto dal calendario scolastico e dalle disposizioni vigenti, con il recupero delle giornate eventualmente differite”. La linea di Palazzo d’Orléans è, quindi, quella di lasciare alle comunità scolastiche la possibilità di valutare le diverse situazioni, evitando una soluzione uniforme che rischierebbe di non tenere conto delle peculiarità dei territori.

Il governo regionale assicura che “continuerà, comunque, a monitorare con attenzione i casi di particolare disagio, soprattutto laddove le condizioni locali non dovessero trovare un’adeguata risposta da parte delle istituzioni scolastiche competenti”.

Borgata e Ortigia al setaccio, controlli interforze a tappeto dalle prima ore del mattino

Servizio di controllo straordinario interforze del territorio a Siracusa.
A seguito di quanto disposto dal Prefetto Chiara Armenia nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutosi il 25 agosto, il Questore Aldo Fusco, ha pianificato le attività finalizzate alla prevenzione ed al contrasto dei comportamenti improntati all'illegalità diffusa, al rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale, al rispetto delle norme del Codice della Navigazione di imbarcazioni turistiche e al mantenimento dell'ordine e del decoro in tutta l'isola di Ortigia e nel quartiere della Borgata.
Questa mattina, equipaggi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale e della Capitaneria di Porto, coordinati dal Dirigente delle Volanti, Giuseppe Garro, stanno svolgendo un articolato e capillare servizio di controllo del territorio che interesserà svariati aspetti legati alla vivibilità, al decoro urbano ed alla sicurezza.
"Tali controlli-spiegano dalla Questura- mirano a restituire una città più vivibile e sono fondamentali in questo periodo estivo in cui la città di Siracusa è meta di numerosissimi turisti per rafforzare il grado di sicurezza reale e percepita.
Nel corso del servizio sono state eseguite delle verifiche per accertare il rispetto delle norme del Codice della Navigazione

di imbarcazioni turistiche in relazione all'esercizio dell'attività di noleggio ed al rispetto delle norme di sicurezza.
Come già nelle scorse settimane, sono in corso le verifiche per accertare che l'attività di trasporto di tipo turistico ricreativo svolto da "ape calessini, motocarrozzette e velocipedi" venga svolta da soggetti autorizzati, nel rispetto delle regole della leale concorrenza, delle norme del Codice della strada e di quanto previsto nell'apposito Regolamento Comunale.
Particolare attenzione è stata posta, inoltre, alle violazioni di tipo amministrativo, fiscale e tributarie per le attività di trasporto e di noleggio a turisti di mezzi e imbarcazioni.
I controlli continueranno anche nelle prossime settimane.

Tekra-Risam, FdI vuole vederci chiaro: "Servono documenti e risposte su continuità servizio"

Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia ha presentato un'interrogazione dopo avere appreso dell'esistenza di un procedimento unitario riguardante Tekra, originaria affidataria del servizio di igiene urbana del Comune di Siracusa. "Riteniamo innanzitutto doveroso dare atto al Comitato Ortigia di avere informato la cittadinanza su una vicenda meritevole di approfondimento, a dimostrazione di un'attenta attività di ascolto e verifica delle problematiche che riguardano uno dei servizi pubblici più importanti e onerosi della città. Non intendiamo formulare conclusioni

sulla procedura, la cui esatta natura e i cui eventuali effetti devono essere verificati attraverso l'acquisizione degli atti. Esiste però una questione che riguarda direttamente il Comune di Siracusa", spiegano Paolo Romano e Paolo Cavallaro.
"Risam è subentrata nell'esecuzione dell'appalto dal 1° febbraio scorso attraverso l'affitto del ramo d'azienda stipulato con Tekra. il 22 dicembre 2025. Occorre pertanto verificare se la nuova situazione riguardante Tekra possa avere conseguenze sui rapporti ancora esistenti tra le due società e, direttamente o indirettamente, sull'esecuzione dell'appalto", proseguono i due esponenti di FdI.
"A questo si aggiunge un elemento che merita oggi particolare attenzione: i mezzi riconducibili a Tekra erano stati messi a disposizione di Risam per un periodo iniziale di soli sei mesi. Quel periodo è ormai trascorso. La domanda è quindi semplice: oggi con quali mezzi Risam svolge il servizio e a quale titolo ne dispone?", l'interrogativo posto dai consiglieri di opposizione.
Una domanda rivolta al Comune di Siracusa, affinchè ci sia un momento di chiarimento pubblico nell'interesse cittadino.
"Comprendere quale sia oggi il grado di autonomia organizzativa e strumentale di Risam rispetto a Tekra assume un rilievo ancora maggiore alla luce della sopravvenuta procedura riguardante quest'ultima società. Abbiamo quindi chiesto anche di sapere se permangano garanzie, avvalimenti, obbligazioni, disponibilità di beni o altre risorse riconducibili a Tekra che abbiano ancora rilevanza per l'esecuzione dell'appalto. Non servono supposizioni e non serve creare allarmismi – proseguono Cavallaro e Romano – servono documenti e risposte. Se la nuova situazione di Tekra non produce alcun effetto sull'esecuzione dell'appalto e Risam dispone autonomamente di tutti i mezzi e delle risorse necessarie, sarà interesse di tutti che ciò venga chiarito e documentato".
Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente ha trasmesso al Settore Igiene Urbana del Comune di Siracusa una richiesta di

verifica aggiornata sulla continuità del contratto di igiene urbana dopo l’avvio, da parte di Tekra, di una procedura di regolazione della crisi d’impresa. Non è stato possibile per la nostra redazione verificare autonomamente l’effettiva partenza di una simile procedura. “E’ un fatto nuovo che, a nostro avviso, impone di verificare se le condizioni economiche, patrimoniali e operative valutate al momento del passaggio siano ancora pienamente valide”, spiega il portavoce del Comitato, Davide Biondini.

“Stand Up for Nuclear” anche a Siracusa, gazebo informativo in Largo XXV Luglio

Anche Siracusa aderisce a Stand Up for Nuclear, manifestazione internazionale che tra settembre e ottobre coinvolgerà 42 città italiane, con l’obiettivo di portare il tema del nucleare nelle piazze e favorire un confronto con i cittadini sulle sue applicazioni e sulle prospettive della tecnologia. Dalle 10 alle 19, in Largo XXV Luglio, sarà allestito un gazebo dedicato all’informazione sul tema dell’energia nucleare e sul suo possibile ruolo nel futuro del sistema energetico.
A Siracusa, per l’intera giornata, i promotori saranno presenti con materiale informativo, attività divulgative e momenti di confronto. I volontari risponderanno alle domande dei cittadini e affronteranno anche i principali dubbi legati al nucleare, dalla sicurezza alla gestione dei rifiuti radioattivi, dai costi alle emissioni, fino al rapporto con le

altre fonti energetiche.
La manifestazione è promossa a livello internazionale da una rete di associazioni e organizzazioni no-profit e ha raggiunto negli anni piazze di oltre 30 Paesi. In Italia è arrivata quest’anno all’ottava edizione ed è promossa dal Comitato Nucleare e Ragione, Riforma e Progresso ed Energy Break, in collaborazione con altre realtà associative e di divulgazione scientifica.
Il ritorno del nucleare è intanto tornato al centro del dibattito energetico internazionale, anche alla luce della necessità di ridurre le emissioni e, contemporaneamente, garantire sicurezza degli approvvigionamenti e maggiore autonomia energetica. Anche l’Italia ha riaperto il dossier. Il disegno di legge delega sull’energia nucleare sostenibile è stato approvato dalla Camera dei deputati il 4 giugno 2026 ed è attualmente all’esame del Senato. Il provvedimento non autorizza direttamente la costruzione di nuove centrali, ma delega il Governo alla definizione di un quadro normativo per le tecnologie nucleari sostenibili e di nuova generazione.
È in questo contesto che si inserisce l’appuntamento siracusano di domani. “Bisogna superare la contrapposizione ideologica e offrire ai cittadini strumenti per conoscere meglio una tecnologia tornata prepotentemente al centro delle strategie energetiche di diversi Paesi”, spiega Matteo Battaglia, giovane ricercatore tra i promotori dell’iniziativa siracusana.

Sisma 90, anche la Cgil spinge per consiglio

interprovinciale Siracusa-Catania-Ragusa

La Cgil di Siracusa guarda con favore alla richiesta di convocazione di un Consiglio interprovinciale tra Siracusa, Catania e Ragusa per giungere al completamento dei rimborsi Sisma 90. “Dopo oltre trent’anni e nonostante diversi interventi normativi – si legge nella nota del sindacato – permane una profonda ingiustizia tra chi ha ottenuto il rimborso, anche grazie alla nuova fase di liquidazione avviata dall’Agenzia delle Entrate nel dicembre 2024 per chi aveva presentato domanda nei termini, e chi invece è rimasto escluso, in particolare coloro che hanno presentato l’istanza oltre i termini previsti. L’iniziativa di domani 6 settembre vuole essere un importante momento di confronto e di assunzione di responsabilità collettiva”.
Per la Cgil di Siracusa “è necessario che la politica assuma un impegno concreto per accelerare il percorso verso il riconoscimento del rimborso del 90%, anche a coloro che sono stati esclusi per ragioni procedurali”.

L’incendio alle Saline, il M5S Siracusa: “Basta accuse, Siracusa cambi sistema politico”

L’incendio che nei giorni scorsi ha colpito una parte della Riserva Saline riaccende a Siracusa il dibattito sulla tutela del patrimonio ambientale della città. Dopo l’ennesimo rogo,

osserva il Movimento 5 Stelle, “si sono nuovamente susseguite accuse, denunce e ricerca di responsabilità, accompagnate da giustificazioni e alibi”. Un film già visto, secondo il gruppo territoriale di Siracusa che individua il problema in un sistema politico “arroccato al potere e capace di sopravvivere a se stesso, cambiando alleanze e protagonisti ma lasciando irrisolti i problemi della città”.
Nel mirino finisce il sindaco Francesco Italia, definito come “non pervenuto” su diversi dossier, dall’incendio della riserva alla restituzione dell’area militare adiacente a Ortigia, fino ai disservizi della rete elettrica durante le ondate di calore. Critiche anche alla gestione del servizio idrico e alle scelte politiche di chi sostiene l’attuale amministrazione. Tra questi, il M5S indica il sindaco di Melilli e deputato regionale Peppe Carta, contestando anche alcune decisioni sull’igiene urbana e, in particolare, la nomina dell’assessore Luciano Aloschi. Il Movimento cita, tra le scelte contestate, il ritorno dei cassonetti stradali e l’ipotesi di ridurre le aree verdi attraverso la cementificazione delle aiuole per affrontare il problema delle potature. “Siracusa non ha bisogno di una politica impegnata a garantire la propria sopravvivenza e i propri interessi. Ha bisogno di una politica capace di garantire il futuro della città. La decisione è dei siracusani”.

“Avola in sale”, le prime opere brillano sulle strade della città

La bellezza di una comunità che si specchia nelle proprie radici, raccontata attraverso la fragilità e la suggestione

del sale. Ha preso ufficialmente il via ieri la prima, attesissima edizione di “Avola in Sale”, una manifestazione che ha già saputo catturare il cuore e l’ammirazione dei residenti e dei primi visitatori. Fin dalle prime ore del pomeriggio e fino a tarda notte, i vicoli e le piazze della città si sono trasformati in veri e propri laboratori a cielo aperto. Gli artisti, con straordinaria pazienza e precisione, sono stati all’opera per ore, chini sui loro riquadri, per dare vita a creazioni uniche. Il tema portante è un omaggio profondo all’identità locale, così granello dopo granello, le opere hanno preso forma per raccontare il legame viscerale con il mare, la profonda devozione religiosa avolese e le eccellenze enogastronomiche del territorio. Un’atmosfera magica e laboriosa che non ha mancato di attirare curiosi di tutte le età. Tra un’opera in corso di realizzazione e l’altra, a fare capolino tra i visitatori c’è stato anche un ospite d’eccezione, il cagnolino Little, la mascotte cittadina, che è venuto a curiosare tra i tappeti di sale, strappando un sorriso ai presenti e agli artisti al lavoro. L’evento si appresta ora a vivere il suo momento clou. Il programma oggi prevede alle 19, la presentazione ufficiale delle opere completate al pubblico e alle autorità. A seguire, la serata si accenderà di entusiasmo con un atteso sguardo al futuro della tradizione locale in cui verranno svelati i bozzetti ufficiali dei carri allegorici per il Carnevale Storico Avolese 2027, unendo in un unico filo conduttore la maestria dell’arte del sale e la storica passione per la cartapesta.

Il Cardinale Robert Sarah in

Sicilia con il suo libro “Dio Esiste?”

Il 20, 21 e 22 settembre il Cardinale Robert Sarah, Prefetto emerito della Congregazione per il Culto divino, presenterà in Sicilia il suo Libro “Dio Esiste?” edizioni Cantagalli. Si inizierà domenica 20 prima con la Santa Messa delle 11 a Mistretta e alle 16.30 la presentazione presso la Parrocchia San Giovanni Evangelista a Gela. Lunedì 21 proseguirà il suo cammino a Ragusa dove alle 11 celebrerà la Santa Messa al Duomo di San Giorgio a Ibla e alle 16.30 parlerà della sua opera letteraria all’Auditorium G.B. Cartia, presso la Camera di Commercio. Martedì 22 alle 17 la presentazione del nuovo libro del Cardinale Robert Sarah sarà a Siracusa all’Auditorium Opera sacerdotale Bethania di via Mallia n.20, seguita dalla Santa Messa. Il Cardinale Sarah, una delle personalità più note della Chiesa cattolica, elettore di Papa Leone XIV, di cui il magistero proprio attraverso i testi, nutre milioni di fedeli nel mondo intero, sarà accompagnato dal Rev. Prof. Salvatore Vitiello, dell’Università Cattolica.

Reunion dopo quasi 50 anni della classe I media della scuola Leonardo da Vinci di Siracusa

Quarantasei anni trascorsi separati, ognuno a inseguire la propria vita, i propri sogni e la propria carriera, cancellati in un istante da un abbraccio e da un’irrefrenabile ondata di

ricordi. È la storia della classe Prima Media sezione E della scuola Leonardo da Vinci a Siracusa che si è riunita dopo quasi mezzo secolo, trasformando quello che sembrava un desiderio impossibile in una splendida realtà. “Un sogno realizzato grazie ai social network”, hanno commentato visibilmente emozionati i protagonisti di questa straordinaria rimpatriata. La scintilla scoccata su Facebook e l’idea, nata quasi per gioco qualche mese fa, quando uno degli ex alunni ha aperto un gruppo social dedicato alla vecchia sezione. Da quel primo click è partito un vero e proprio “effetto domino”. Grazie alla condivisione di vecchie foto di classe e al passaparola digitale, nel giro di poche settimane la rete è riuscita a rintracciare quasi tutti i vecchi compagni. Una serata sospesa nel tempo quella della reunion degli ex alunni della scuola Leonardo da Vinci, che si è consumata attorno al tavolo di un ristorante locale, in un’atmosfera carica di trepidazione. Dopo le prime esitazioni, dovute allo scorrere del tempo, nel giro di poco, sono bastati i vecchi soprannomi, la rievocazione dei severi professori di un tempo e gli aneddoti sui banchi per far tornare tutti di colpo ragazzini. Le gite scolastiche, i compiti copiati all’ultimo minuto e le prime cotte adolescenziali. Senza la capillarità dei social e delle chat di messaggistica, un legame interrotto nel secolo scorso sarebbe rimasto probabilmente perduto per sempre nonostante la promessa ai tempi di non lasciarsi più e quella di oggi di trasformare l’incontro in un appuntamento fisso annuale. “Guardarsi negli occhi dopo 46 anni è stato surreale e bellissimo,” ha raccontato uno degli organizzatori a margine della serata. “I social network vengono spesso criticati perché isolano le persone ma in questo caso hanno fatto un piccolo miracolo, permettendoci di riallacciare i fili della nostra giovinezza”. La serata si è conclusa a notte fonda con il classico scatto di gruppo, pronto per essere condiviso sulla stessa bacheca virtuale che ha reso possibile questa indimenticabile magia.